

Terza domenica di Avvento. 12 dicembre 2021

ECOVANGELO

Catechesi ecosociale dal Vangelo della domenica



SITUAZIONE

**Che cosa conosci circa la giustizia sociale?
Sei a conoscenza del diritto ambientale?**

Oggi non possiamo parlare di giustizia sociale escludendo la giustizia ecologica. Queste due situazioni sono inseparabili e sono ampiamente trattate nella Enciclica sociale *Laudato Sì* (LS) di Papa Francesco. Questa domenica, il Vangelo di Giovanni, ci interroga sul principio della giustizia.

VANGELO

Lc 3, 10-18

In quel tempo, le folle interrogavano Giovanni, dicendo: «Che cosa dobbiamo fare?». Rispondeva loro: «Chi ha due tuniche, ne dia a chi non ne ha, e chi ha da mangiare, faccia altrettanto». Vennero anche dei pubblicani a farsi battezzare e gli chiesero: «Maestro, che cosa dobbiamo fare?». Ed egli disse loro: «Non esigete nulla di più di quanto vi è stato fissato». Lo interrogavano anche alcuni soldati: «E noi, che cosa dobbiamo fare?». Rispose loro: «Non maltrattate e non estorcete niente a nessuno; accontentatevi delle vostre paghe». Poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco. Tiene in mano la pala per pulire la sua aia e per raccogliere il frumento nel suo granaio; ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile». Con molte altre esortazioni Giovanni evangelizzava il popolo.

"RISPETTARE E CURARE LA CASA COMUNE È UN NUOVO MODO DI AMARE DIO"



RIFLESSIONE

Domenica scorsa abbiamo meditato su chi è Giovanni Battista e qual è la sua missione. Oggi, in continuazione, il Vangelo ci presenta in che cosa consiste la sua predicazione. Esorta sulla giustizia sociale in risposta alla domanda della gente: per ricevere il Messia in che modo devono prepararsi. L'inquietudine della gente era molto sincera, in fondo cercavano di riorientare la propria vita nell'attesa del Messia.

La risposta del Battista manifesta le conseguenze dirette nella vita di chi incontra Dio. Indica tre principali aree di azione dove c'è corruzione. In ciascuna di esse chiede il giusto comportamento: il primo si riferisce all'aiuto reciproco in spirito di solidarietà, è ciò che significa "chi ha due tuniche, ne dia una a chi non ne ha". Nella seconda chiede onestà in relazione al denaro e nella terza esorta a chi ha un ruolo di potere a non abusarne. In questo modo potranno costruire una società più umana e armoniosa.

Il principio "del più forte", nel corso della storia, "ha portato a molte disuguaglianze, ingiustizie e violenze per la maggioranza dell'umanità, perché chi ha il potere si appropria per primo delle risorse: il vincitore si porta tutto" (LS 82). Questa visione antisolidale e ingiusta non solo deteriora i rapporti umani, ma anche i rapporti con tutto il creato. Il degrado ambientale è causato anche dall'avidità e dall'abuso da parte di chi detiene il potere. La Laudato Sì afferma giustamente che: "non ci sono due crisi separate, una ambientale e un'altra sociale, bensì una sola e complessa crisi socio-ambientale" (LS 139).

Allo stile di Giovanni Battista, LS ci esorta alla conversione ecologica...

PROPOSITO

L'avvento provoca questa domanda: **Che devo fare?**

- Che devo fare in relazione al problema della giustizia sociale e socio-ambientale?
- Che azioni mi impegno a intraprendere?

ORAZIONE

Dio Padre, Creatore del mondo e di tutto quello che contiene, aiutaci ad amarci e ad amare le opere delle tue mani, la creazione, come al nostro prossimo... Vieni presto Signore Gesù! Vieni nostro Salvatore!